Non ha freddo

NEW YORK — La diciannovenne Ina Bauer, campionessa tedesca di pattinaggio, non teme il freddo. Nel succinto costume di scena, posa dinanzi al Madison Square Garden, dove si rappresenta lo spettacolo « Follie sul ghiaccio 1961 », del quale è interprete (Telefoto)

Ha inizio il 15 gennaio

Un festival mondiale della TV a Montecarlo

Sette paesi, dagli USA all'URSS, rappresentati nella Giuria - Quali sono i premi in palio - Serata di gala con la partecipazione di Gene Kelly

MONTECARLO, 10 — Il primo Festival internazionale della televisione avrà luogo a Montecarlo dal 15 al 20 gennaio. La Giuria designata a vagliare i telefilm partecipanti alla rassegna, rappresenterà sette dei numerosi paesi che hanno assicurato la loro adesione.

A comporre la Commissione giudicatrice sono stati infatti chiamati: Gore Vidal, autore di teatro, cinema e TV, e Merrill Panitt, redattore di una rivista televisiva in rappresentanza degli Stati Uniti; Marcel Pagnol scrittore, e Marcel Achard, commediografo, entrambi membri dell'Accademia, per la Francia; Judith Anderson per la Gran Bretagna; T. Furukaki, ambasciatore nipponico in Francia ed ex presidente della radiotelevisione del suo paese, per il Giappone; K. Kusacov, presidente della Commissione per la radio e la televisione sovietica, per l'URSS; Floris Lee gli Ammannati, presidente del Centro sperimentale di cinematografia, per l'Italia. Il Principato di Monaco sarà rappresentato da Arthur Crovetto, ministro plenipotenziario e delegato permanente del principato stesso presso varie organizzazioni internazionali.

Il vaglio delle opere partecipanti al Festival comincerà il 14 gennaio, presso il Teatro Gaumont; il 21, la Giuria si riunirà per decidere l'assegnazione dei nove premi che verranno consegnati il 28 durante una serata di gala all'Opera di Montecarlo.

I premi sono distribuiti alle seguenti categorie di lavori televisivi:

1) Per il migliore programma televisivo a carattere drammatico (una sola trasmissione); 2) per il migliore programma leggero (commedia, musica, varietà); 3) per la migliore interpretazione, (una sola trasmissione, di un attore; 4) per la migliore interpretazione, in una sola trasmissione, di una attrice; 5) per la migliore regia di un lavoro televisivo drammatico; 6) per il migliore copione di un originale televisivo a carattere drammatico; 7) premio speciale per la migliore ripresa di un avvenimento di grande importanza (a scelta della Giuria); 8) premio speciale per il programma televisivo che maggiormente abbia contribuito al accrescere la comprensione tra i popoli (a scelta della Giuria); 9) premio speciale per il miglior contributo scientifico al perfezionamento della televisione (a scelta della Giuria).

Alla serata di gala, parteciperà l'attore, cantante e ballerino americano Gene Kelly, che ha accettato l'invito rivoltogli da Ranieri e dalla principessa Grace.

Zavattini in Argentina per il Festival del cinema

Cesare Zavattini è partito da Ciampino diretto a Buenos Aires. Egli si recherà al Festival cinematografico di Mar del Plata in qualità di componente la giuria internazionale. Al Festival sud-americano l'Italia partecipa con due film: *Kapò*, di Gillo Pontecorvo e *Lettere da una notizia* di Alberto Lattuada.

Sono trentotto nomi, ma altri se ne aggiungeranno

Questo il primo scaglione dei cantanti per S. Remo

L'elenco definitivo si dovrebbe avere entro domani, insieme con l'abbinamento tra orchestre e interpreti — Mina ha imposto le sue condizioni — La RAI è colta da scrupoli tardivi, e sembra non voglia trasmettere tutte e tre le serate

La Società AIA, concessionaria del Casino municipale ed organizzatrice del XI Festival della canzone italiana, ha reso noto ieri sera, da San Remo, un primo elenco ufficiale dei cantanti che parteciperanno il 26, 27 e 28 gennaio alla rassegna canora sanremese. I primi scritturati sono:

Umberto Bindi, Carla Boni, Sergio Bruni, Adriano Celentano, Fausto Cigliano, Betty Curtis, Tony Dallara, Aura D'Angelo, Niki Davis, Wilma De Angelis, Iula De Palma, Pino Donaggio, Johnny Dorelli, Maria Grazia Fioramonti, Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Rocco Granata, Silvi Galdi, Nadia Liani, Jenny Luna, Bruno Martino, Miranda Martino, Cocki Mazzetti, Gianni Meccia, Milva, Mina, Gino Paoli, Tony Renis, Teddy Reno, Giacomo Rondinella, Ivanda Rossini, Joe Sentieri, Lucciano Taioli, Arturo Testa, Achille Togliani, Little Tony, Edoardo Vianello, Claudio Villa.

L'elenco definitivo dei cantanti — e prevedibile che altri nomi ancora si aggiungeranno a questi primi trentotto — dovrebbe essere comunicato entro domani, unitamente all'abbinamento tra canzoni ed orchestre.

In verità, come era prevedibile, anche quest'anno si giunge alle soglie del Festival sanremese in un clima di confusione e di contrasti.

Mina Mazzini aveva appena firmato il contratto per la partecipazione alla sagra canora e già nelle sale dei cantanti era scoppiata la bagarre. Sono i particolari dell'accordo che hanno suscitato malumori e proteste. Si è appreso infatti che Mina ha chiesto e ottenuto la canzone preferita (la bellissima, edita e eseguita da Carlo Alberto Rossi e si è riservata di commentare, quanto prima, il secondo titolo. I suoi colleghi (e soprattutto le sue colleghe) sono indignati. Sostengono che si tratta di condizioni di favore che nel mondo della canzone, fatto di « liberi ed uguali », non dovrebbero esistere. Temono inoltre che, per accontentare Mina, gli organizzatori debbano scendere con gli altri cantanti e con le scenografiche a una serie di compromessi dei quali non sanno prevedere di restare vittima. Comunque, a scanso di guai, tutti protestano, a scanno orecchiato e cantelatico Bindi, ad esempio, ha già cominciato a sostenere che la seconda canzone di Mina deve essere una Persico Wilma De Angelis, di sotto tono, ma accomodante, ha detto che vuole le « sue » canzoni, senza le quali rimarrà a casa.

Mina intanto di bonario nel modo più assoluto il chiasso che si leva attorno alla sua persona, passa le ore a scoltando le varie canzoni alla ricerca della seconda da prescegliere. A chi le parla del compenso pattuito (trecentomila lire per quattro sere, più le prove), dice che si tratta di assai meno che un rimborso spese. Il giro o delle canzoni presentate sarà poi, quando le canzoni presentate saranno al giro dei juke-box. Parla anche della tournée che il Casino di San Remo ha organizzato dopo il Festival nel Sud America. « In Argentina — dice candidamente — nello stesso periodo ci sarà anche Gronchi ».

*Qualche « grana » supplementare l'organizzatore Radaelli deve affrontarla in questi giorni con la RAI. Sono molti in casa del Babbino (ed è difficile dar loro torto), che non vedono di buon occhio iniziative, gravate all'appoggio delle telecamere e dei microfoni della RAI, quella specie di carro vivo avanti che è il Festival di San Remo. Fra l'altro, la assoluta carenza, la dilettantesca incompetenza dei dirigenti della Cetra-FONIT (azienda in capo a lo Stato) diretta da elementi politico-familiari legate alla RAI, ha fatto sì che l'industria privata libera e concorrenziale il campo dell'ente pubblico (le tre case che la Cetra-FONIT mentre tutte le case private montano ormai sul Dallara sul Rondi, sulla Mina, continua a portare le sue incerte fortune sul trio Vallone-Bonfi-Lavilla, ed è con questa